PROVINCIA DI MANTOVA

Area Istruzione, Lavoro e Formazione
Osservatorio sul Mercato del Lavoro

Il Collocamento in provincia di Mantova

1° TRIMESTRE 2003

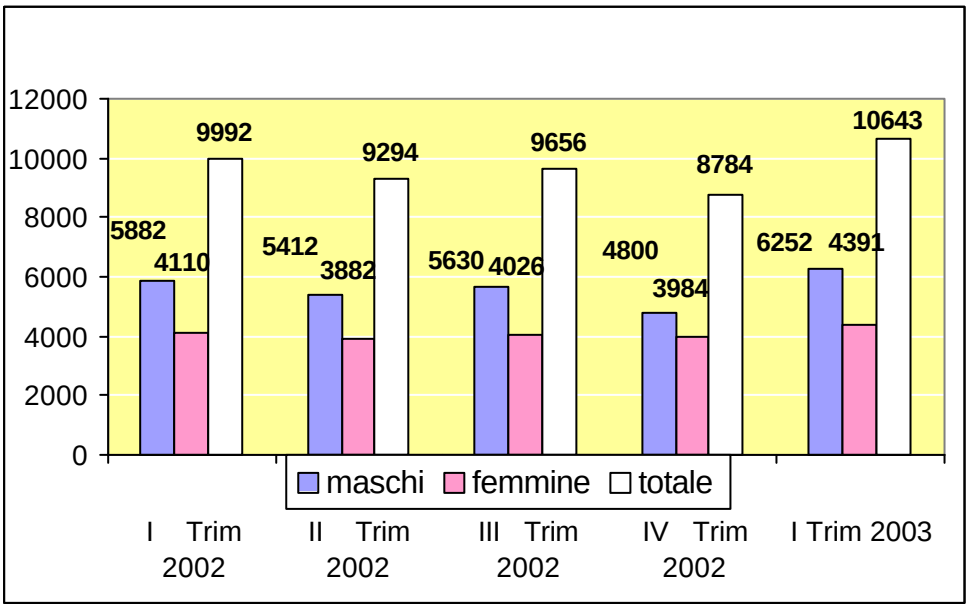
1. Gli avviamenti al lavoro

Complessivamente appare positivo il dato degli avviamenti al lavoro considerando sia il confronto con il primo trimestre dell'anno precedente sia l'andamento di forte crescita dopo il dato negativo dell'ultimo trimestre 2002.
Il recupero positivo degli avviamenti nel primo trimestre dell'anno è un dato consolidato , ma l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si fa consistente, con un aumento di 651 avviati, pari ad un incremento del 6,5% (Tav. 1).
L'avviamento maschile rappresenta il 58,7% di tutti i nuovi occupati e supera di quasi 2000 unità quello femminile (41,3%).
Tuttavia, l'incremento 2003 sul 1° trimestre 2002 vede le donne registrare un incremento relativamente più forte (il 6,8% di aumento degli avviamenti contro il 5,9% degli uomini (Graf. 1-2) contribuendo più di questi al dato positivo generale (Graf. 3).

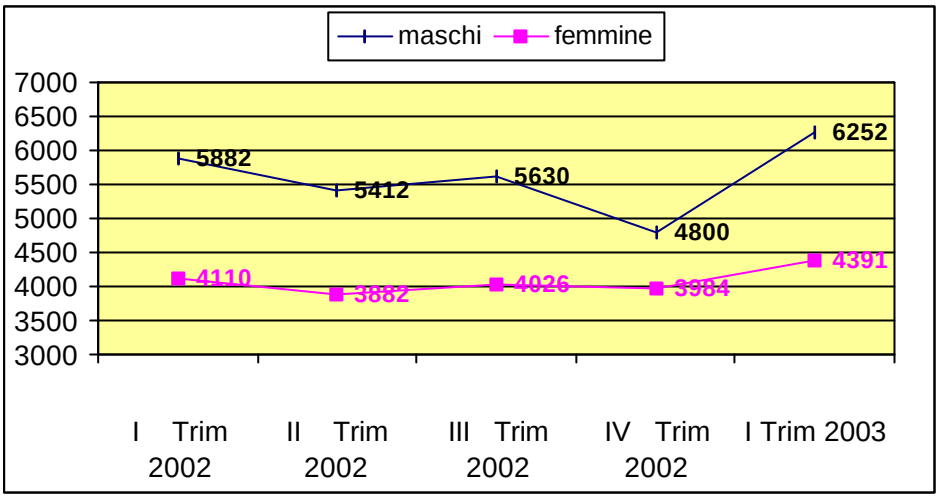
Tav. 1 Avviamenti per sesso

	maschi	femmine	**totale**
1° trim 2002	5882	4110	**9992**
2° trim 2002	5412	3882	**9294**
3° trim 2002	5630	4026	**9656**
4° trim 2002	4800	3984	**8784**
1° trim 2003	6252	4391	**10643**

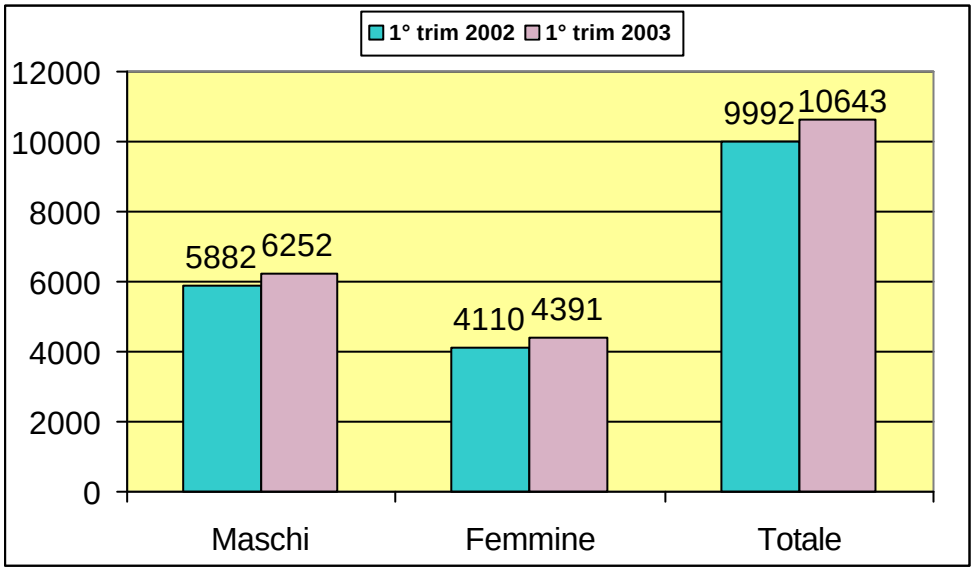
Graf. 1 Avviamenti per sesso – Valori assoluti



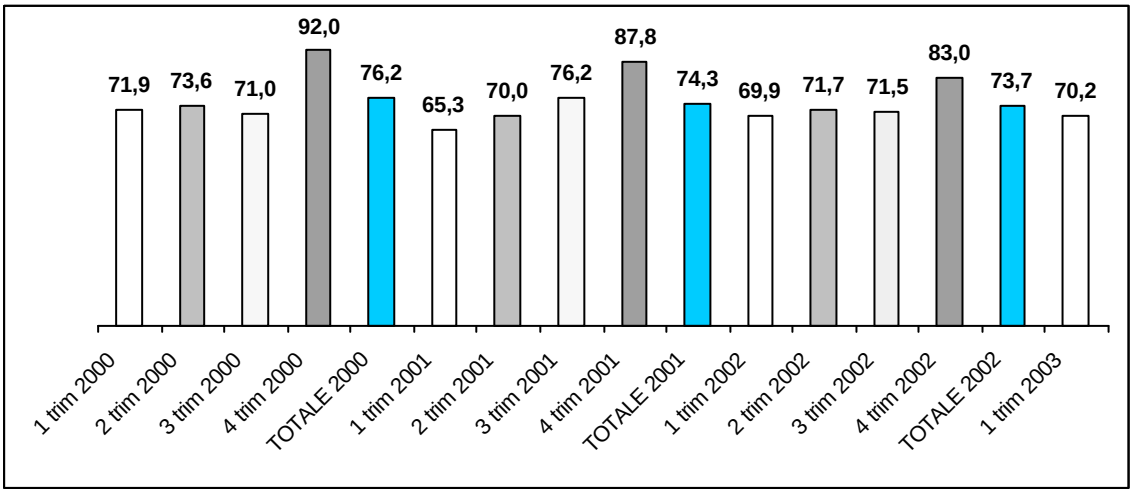
Graf. 2 Andamento degli avviamenti per sesso



Graf. 3 Avviamenti per sesso – Confronto 1° trim 2002/2003



Graf. 4 Indice di avviamento femminile (su 100 maschi)

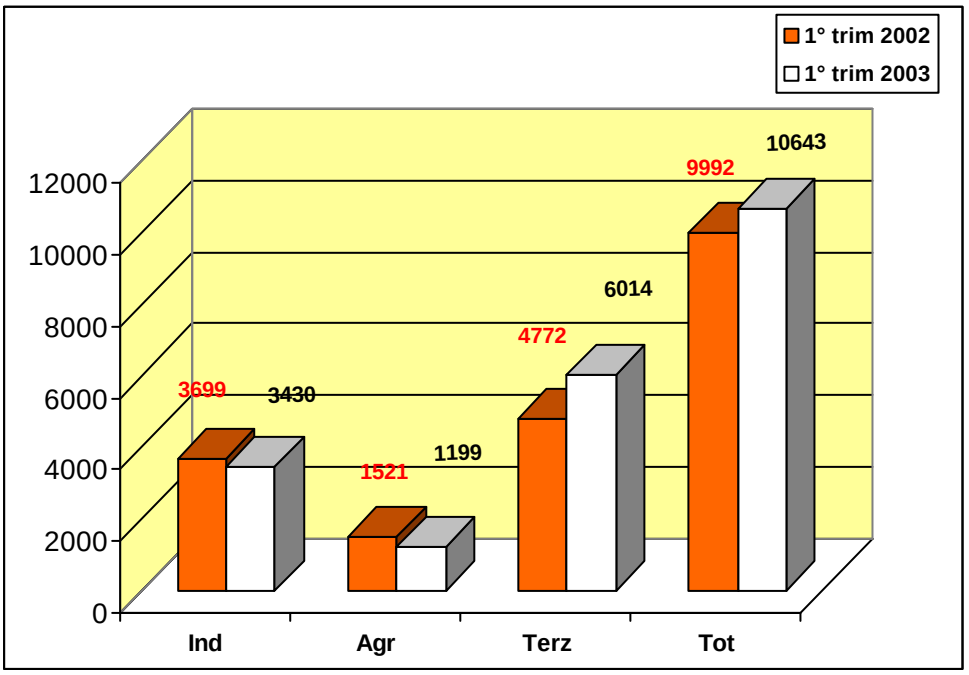


I settori produttivi mostrano risultati molto differenziati.
Sempre con riferimento al confronto annuale tra i dati dei primi trimestri 2002/2003, il **settore agricolo** passa dai 1521 avviati nel 1° trimestre 2002 ai 1199 del 2003. La diminuzione di 322 unità è pari ad un **calo del 21,2%.**
Anche l'**industria** mostra una considerevole **flessione** di avviati al lavoro pari al **7,3%.**
Molto consistente appare invece l'aumento di nuovi occupati nel **settore terziario** che fa registrare un **incremento** di 1242 unità, corrispondente ad una percentuale pari al **26%** nel confronto trai due primi trimestri.
Il decremento relativo ed assoluto nell'industria è dovuto in massima parte ad una **maggiore flessione dell'avviamento femminile** (- 12,8% contro il 4,6% dei maschi).
In agricoltura la flessione degli avviamenti femminili è maggiore (-33,9%) di quelli maschili (- 17,3%). Al dato positivo del terziario contribuiscono di più gli uomini (+30,7%) delle donne (+21,9%).

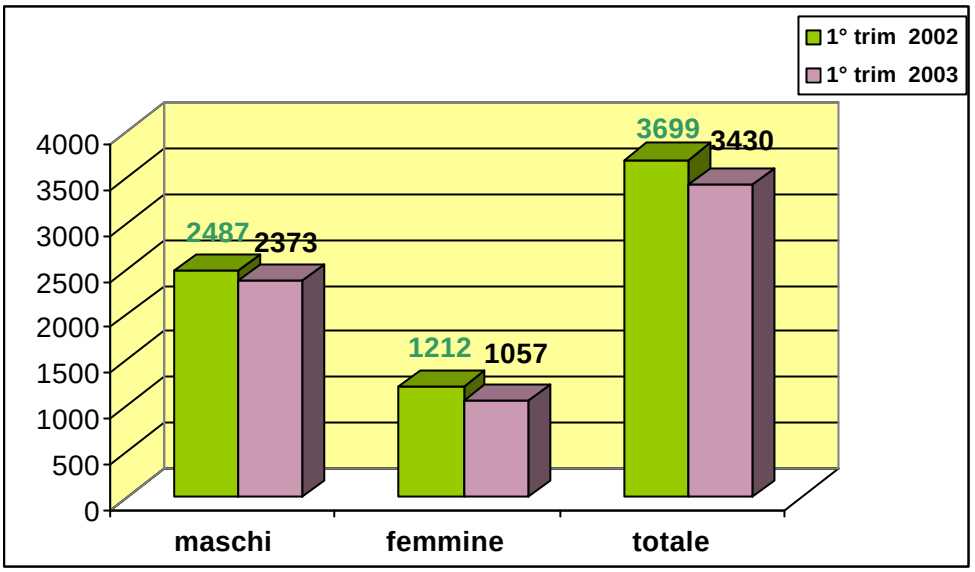
Tav. 2 Avviamenti per Settore Produttivo

	industria	agricoltura	terziario	totale
1° trim 2002	3699	1521	4772	9992
2° trim 2002	3470	955	4869	9294
3° trim 2002	3383	1159	5114	9656
4° trim 2002	3081	534	5169	8784
1° trim 2003	3430	1199	6014	10643

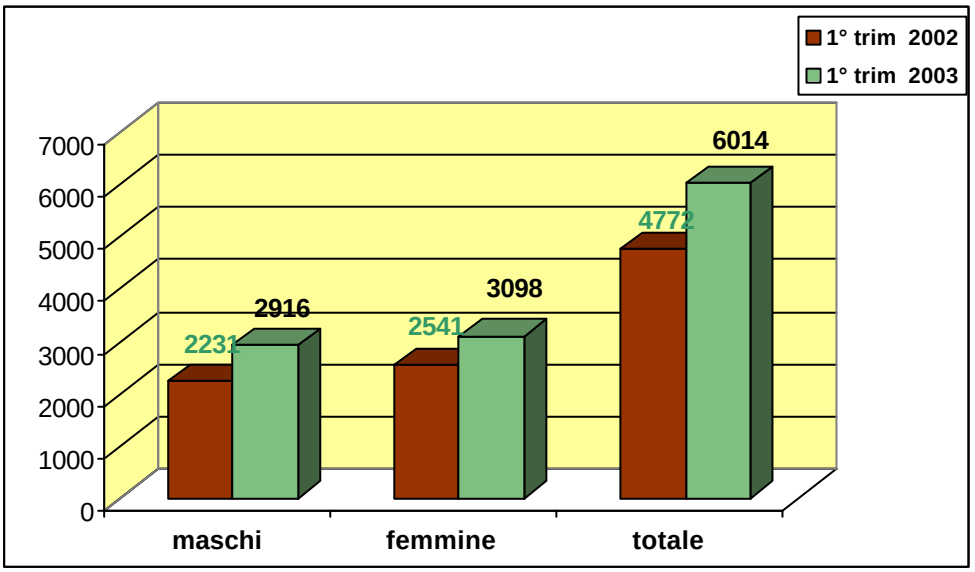
Graf. 5 Avviamenti per settore produttivo



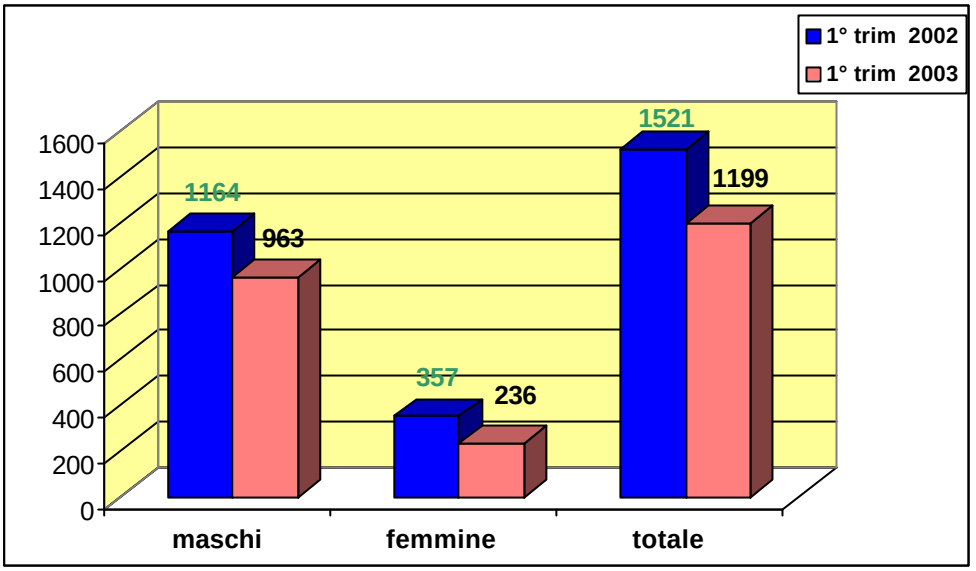
Graf. 6 Avviamenti nell'industria per sesso



Graf. 7 Avviamenti nel terziario per sesso



Graf. 8 Avviamenti nell'agricoltura per sesso



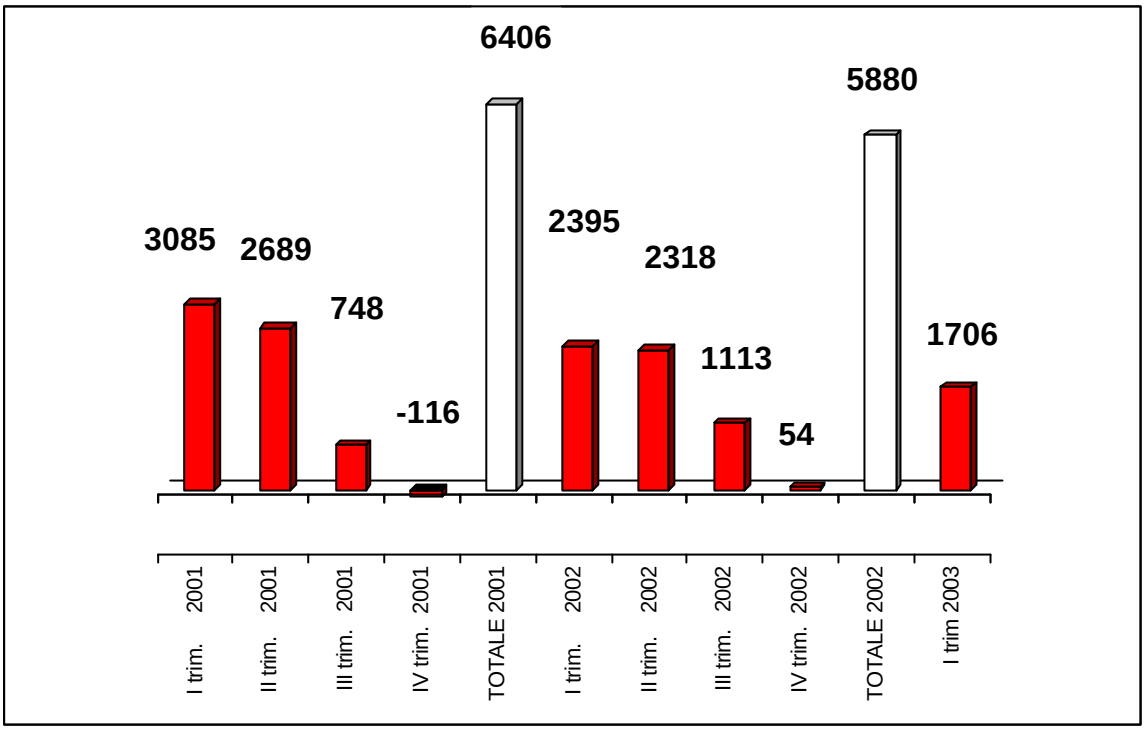
2. Saldo Avviamenti / Cessazioni

Il buon risultato degli avviamenti si confronta tuttavia con una crescita altrettanto decisa delle cessazioni.
Il **saldo trimestrale in valore assoluto risulta positivo di 1706** unità contro le 2395 del 2002 e le 3085 del 2001. Il saldo è in **decremento** quindi pur in presenza di un andamento positivo degli avviamenti, bilanciato da una crescita relativamente più consistente delle cessazioni dei rapporti di lavoro (Graf. 9).

Tav. 3 Saldo Avviamenti/Cessazioni

	gen-03	feb-03	mar-03	I trim 2003
avviati	3532	3491	3620	10643
cessati	3223	2556	3158	8937
differenza	+309	+935	+462	+1706

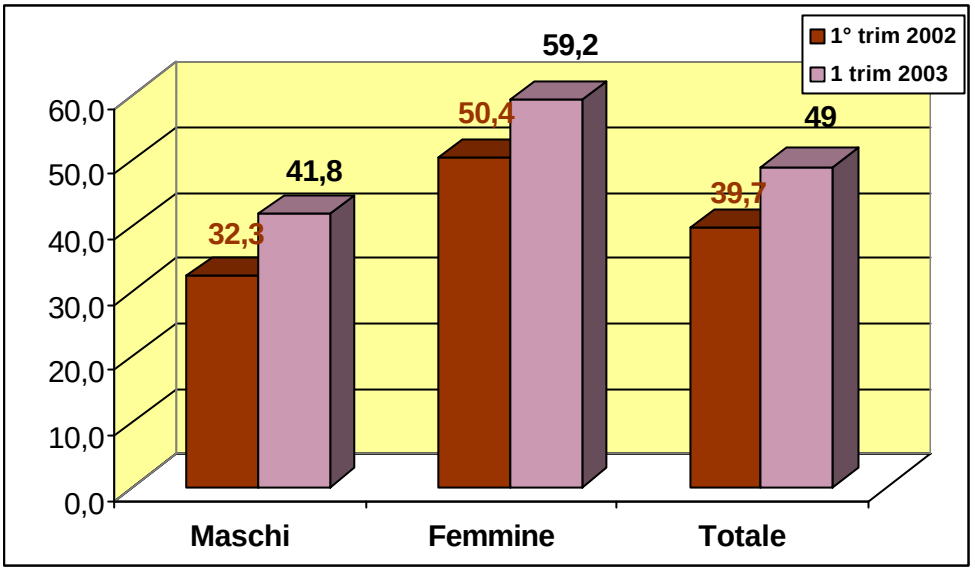
Graf. 9 Saldo Avviamenti-cessazioni – Valori assoluti



3. Indice di precarietà

Il totale degli avviamenti senza cancellazione raggruppa gli avviamenti con contratto inferiore alle 20 ore settimanali e quelli con contratto a tempo determinato per un periodo non superiore ai quattro mesi. Coloro che sono avviati con questi contratti mantengono l'iscrizione alle liste di collocamento.
Rapportando tale numero sul totale degli avviamenti si ottiene l'indice di precarietà (Graf. 10).
Questo indicatore appare in **progressivo e considerevole aumento: da 39,7 del 1° trimestre 2002 al 49 del 2003**. Ciò significa che quasi la metà dei nuovi contratti si possono definire "precari" secondo la definizione sopra riportata. A tale incremento concorrono in egual misura i maschi e le femmine.
L'incremento dell'indice è dovuto in parte anche alle nuove possibilità offerte dalla nuova legge sul collocamento (Decreto Leg. N° 297/2002) la quale estende il periodo di permanenza nelle liste a 6/8 mesi determinando quindi un maggior numero di iscritti precari nelle liste. Il dato ha quindi necessità di una verifica a condizioni di confronto omogenee.

Graf. 10 Indice di precarietà – Confronto % 1° trimestre 2002/2003



4. Iscrizioni: valutazione dati di flusso e dati di stock

4.1. Dati di flusso

Gli iscritti al collocamento dal 1 gennaio al 31 marzo 2003 sono stati 3313 di cui 2861 disoccupati e 452 in cerca di prima occupazione (Tav. 5). Il dato evidenzierebbe un netto calo di flusso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
La **riduzione complessiva del 37,9%** (- 33,4% i disoccupati e – 56,7% in cerca di prima occupazione) è dovuta al cambiamento della normativa che regola le iscrizioni alle liste di collocamento. Il D.L. 297/2002 ha infatti abolito l'iscrizione obbligatoria ai Centri per l'Impiego come condizione per essere assunti dalle imprese. Queste possono ora assumere senza la necessità di preventive iscrizioni, mentre queste rimangono valide per le persone in cerca di occupazione oppure interessate ad un eventuale lavoro migliorativo di quello già in essere. Questa nuova procedura fa inizio dal 28 gennaio 2003 ed il dato rilevato risente di questa nuova situazione e rende difficile anche un confronto tra dati omogenei dei due trimestri 2002/2003.

Tav.4 Flusso di nuovi iscritti dal 01.01.02 al 31.03.02

mesi	disoccupati	I^ occupazione
genn.	1807	403
febb.	1273	317
mar.	1213	324
Totale	**4293**	**1044**

Tav.5 Flusso di nuovi iscritti) dal 01.01.03 al 31.03.03

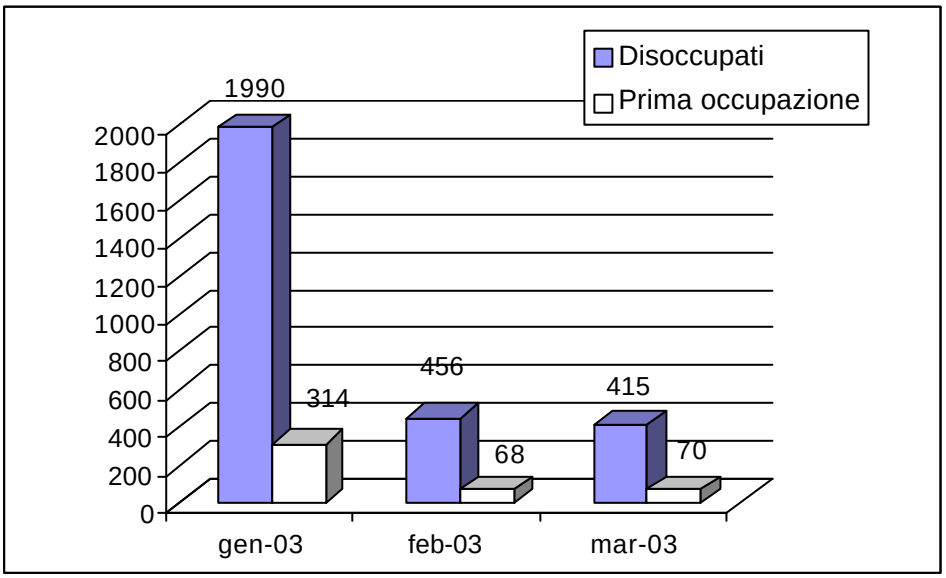
mesi	disoccupati	I^ occupazione
genn.	1990	314
febb.	456	68
mar.	415	70
Totale	**2861**	**452**

Tav. 6 Serie storica del flusso di iscrizioni

	2001					2002		2003			
	1° trim	*2° trim*	*3° trim*	*4° trim*	*TOT*	*1° trim*	*2° trim*	*3° trim*	*4° trim*	*TOT*	*1° trim*
Disoccupati	4155	3116	3327	3237	13835	4293	3596	**4322**	**3905**	**16116**	2861
Prima occupaz	1046	1371	1414	801	4632	1044	1219	**1284**	**844**	**4391**	452
Totale v.a.	5201	4487	4741	4038	18467	5337	4815	**5606**	**4749**	**20507**	3313

A parte i valori che sono alterati dalla nuova normativa, è confermata la prassi della iscrizione in gennaio da parte di lavoratori licenziati alla fine dell'anno precedente.

Graf. 11 Flusso di nuovi iscritti dal 01.01.03 al 31.03.03



4.2 Dati di stock

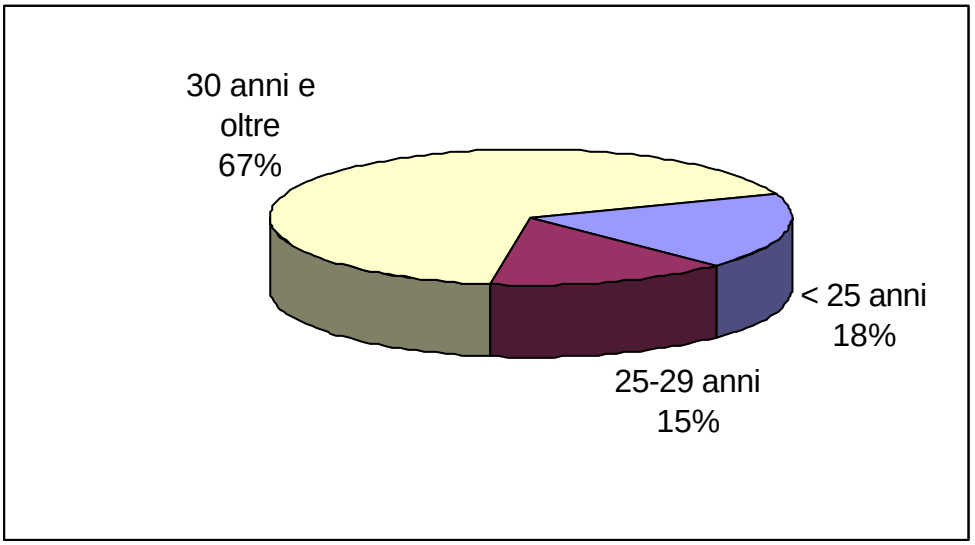
I dati di stock risentono ovviamente delle considerazioni fatte a proposito del D.L. 297/2002, ovvero della minore iscrizione da febbraio.

I dati mettono in rilievo la **notevole presenza femminile nelle iscrizioni al collocamento (70%)** che, rapportati a quelli dei minori avviamenti, testimoniano la difficoltà delle donne sul mercato del lavoro.
La quota maggiore di iscritti riguarda gli **ultratrentenni** che rappresentano il **67%** delle iscrizioni.
Diminuiscono gli iscritti con meno di 25 anni (-21% tra il 2002 ed il 2003) e anche, ma meno, la fascia di età dai 25 ai 30 anni (-13,7%).
Sempre maggioritaria è la presenza femminile con una quota del 70% in diminuzione minore rispetto a quella maschile.

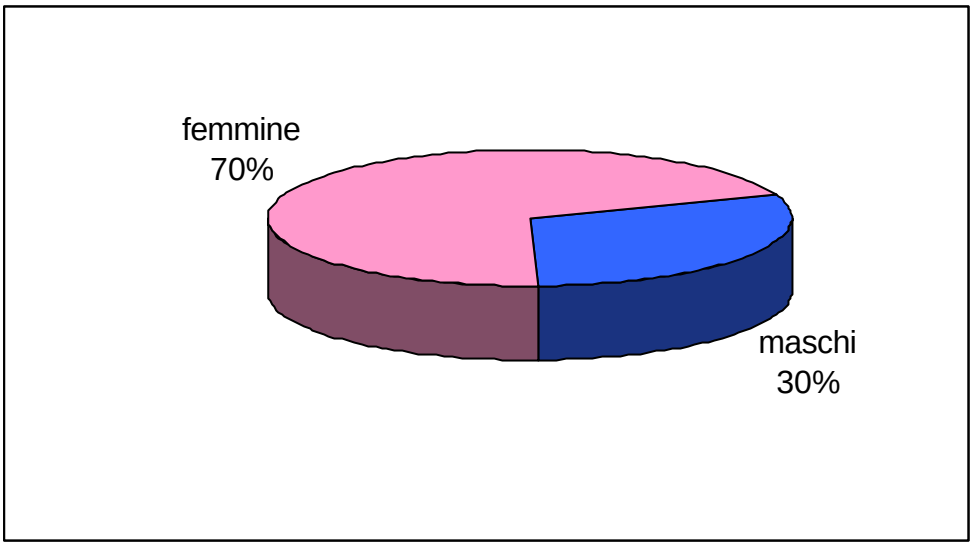
Tav. 7 Iscritti al collocamento al 31 marzo - confronto 2001-2002-2003

	mar-01	mar-02	mar-03
maschi	4439	3695	3021
femmine	9031	8002	7035
< 25 anni	3035	2313	1819
25-29 anni	1946	1575	1498
30 anni e oltre	8489	7809	6739
disoccupati	10664	9387	8201
I occupazione	2806	2310	1855

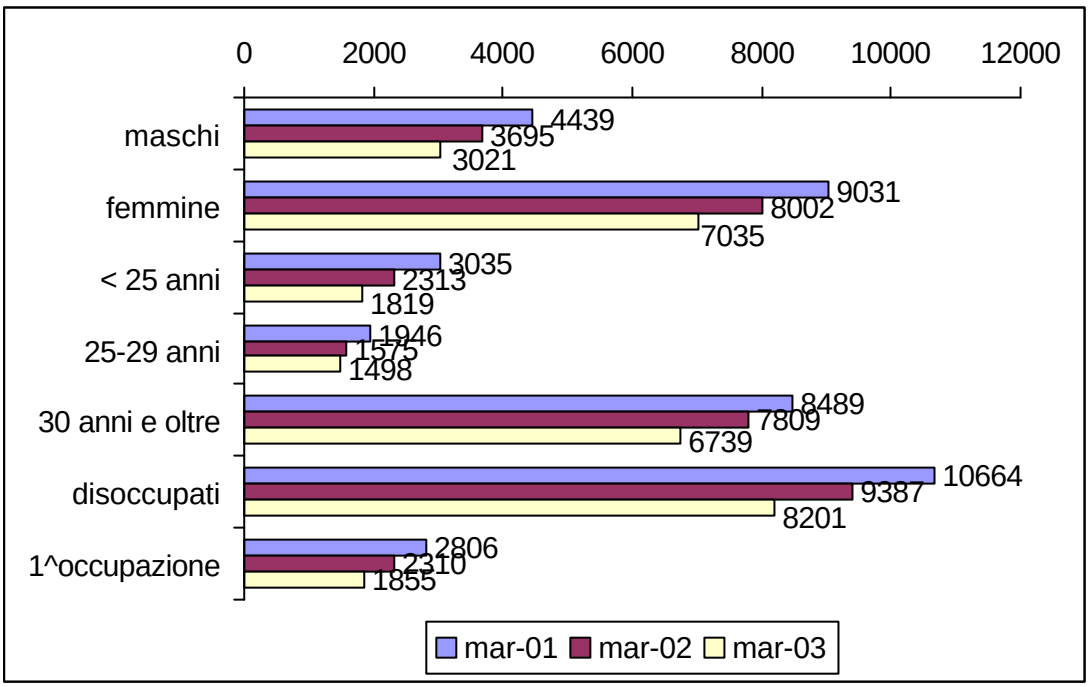
Graf. 12 Composizione delle liste di collocamento per età – Marzo 2003



Graf. 13 Composizione delle liste di collocamento per sesso – Marzo 2003



Tav. 8 Iscritti al collocamento - Variazioni % su anno precedente

	2002/2001	2003/2002
maschi	-16,8	-18,2
femmine	-11,4	-12,1
< 25 anni	-23,8	-21,4
25-29 anni	-19,1	-4,9
30 anni e oltre	-8,0	-13,7
disoccupati	-12,0	-12,6
I occupazione	-17,7	-19,7

Graf. 14 Iscritti al collocamento (stock al 31 marzo - confronto 1° trim. 2001-2002-2003